

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da
453/2010/EC



Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Standoblu Haerter
Codice prodotto	4024669504002

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

L'uso del prodotto è solo industriale e/o professionale, non destinato a qualsiasi uso diretto da parte di consumatori.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa

Produttore/Fornitore	Axalta Coating Systems Germany GmbH
Via/Casella Postale	Christbusch 25
Code/Paesa/Citta	DE 42285 Wuppertal
Telefono	+49 (0)202 529-0
Telefax	+49 (0)202 529-2800
Importatore	André Koch AG
Via/Casella Postale	Grossherweg 9
Code/Paesa/Citta	CH 8902 Urdorf
Telefono	+41 44 735 57 11
Telefax	+41 44 735 57 99

Informazione sulla FDS

Telefono	+49 (0)202 2530-2385
Telefax	
Indirizzo e-mail	sds-information@deu.standox.com

1.4. Numero telefonico d'emergenza

Numero di telefono di emergenza del produttore	+39 0471 202-571
Numero di telefono di emergenza nazionale richiesto dall'allegato II della normativa 1907/2006	+41 (0)44 251 51 51

Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet

<http://www.standox.com>

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

Il prodotto, conformemente alle direttive 1999/45/CE, è classificato come essendo pericoloso.
Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della miscela

Ai sensi della Direttiva europea 1999/45/CE, secondo quanto emendato.

Classificazione : Nocivo; Irritante; Sensibilizzante; Infiammabile;
[R10] Infiammabile. [R20] Nocivo per inalazione. [R36/37] Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. [R42/43] Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008

Flam. Liq. 3, H226; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335; EUH204;

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la Direttiva Europea 1999/45/CE.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC

STANDOX

Simboli di pericolo



Xn Nocivo

Contiene

Esametilen diisocianato, oligomero; poliisocianato alifatico.

Fraasi "R"

R10

Infiammabile.

R20

Nocivo per inalazione.

R36/37

Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R42/43

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Fraasi "S"

S23

Non respirare i vapori.

S24

Evitare il contatto con la pelle.

S37

Usare guanti adatti.

S38

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

S45

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Etichettatura speciale di determinate miscele

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Contiene: tosilisocianato. Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008.

Pittogramma e parola segnalatica del prodotto



Avvertenza: Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Contiene

Esametilen diisocianato, oligomero
poliisocianato alifatico

Indicazioni di pericolo

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H334

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

EUH204

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P261

Evitare di respirare la polvere/ i vapori/ gli aerosol.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.

P285

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P342 + P311

In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P403 + P233

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403 + P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da
453/2010/EC



2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB).

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Sezione 3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela di resine sintetiche e di solventi.

Componenti pericolosi

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE.

CAS 28182-81-2 EC 500-060-2 Classificazione	Esametilendiisocianato, oligomero Xi: R43; Xi: R37; Xn: R20	55,00 - < 65,00 %
CAS 108-65-6 EC 203-603-9 Classificazione	acetato di 1-metil-2-metossietile R10; Xi: R36	25,00 - < 35,00 %
CAS 666723-27-9 EC Classificazione	poliisocianato alifatico R43; R52/53	5,00 - < 7,00 %
CAS 4083-64-1 EC 223-810-8 Classificazione	tosilisocianato Xn: R42; Xi: R36/37/38; R14	0,10 - < 0,20 %

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008

CAS 28182-81-2 EC 500-060-2 Classificazione	Esametilendiisocianato, oligomero REACH 01-2119485796-17 Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335;	55,00 - < 65,00 %
CAS 108-65-6 EC 203-603-9 Classificazione	acetato di 1-metil-2-metossietile REACH 01-2119463267-34, 01-2119475791-29; Flam. Liq. 3, H226; Eye Irrit. 2, H319;	25,00 - < 35,00 %
CAS 666723-27-9 Classificazione	poliisocianato alifatico REACH nessun numero di registrazione disponibile Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412;	5,00 - < 7,00 %
CAS 4083-64-1 EC 223-810-8 Classificazione	tosilisocianato REACH nessun numero di registrazione disponibile Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335; EUH014;	0,10 - < 0,20 %

Ulteriori suggerimenti

I testi in chiaro delle frasi R complete sono riportati al capitolo 16.

I testi in chiaro delle frasi H complete sono riportati al capitolo 16.

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Inalazione

Non inalare vapori o nebbie. Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Non impiegare solventi oppure diluenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedere l'esperienza pratica nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma universale acquosa che forma un film, Anidride carbonica (CO₂), Polvere chimica, Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi come per esempio anidride carbonica, monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto, nonché acido cianidrico, ammine, alcoli ed acqua.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rischi di incendio e di esplosione

Il prodotto non è infiammabile. [Secondo la Direttiva Europea 67/548/CEE, e successive modifiche.] Evitare il riscaldamento al di sopra del punto d'infiammabilità.

Equipaggiamento speciale protettivo e procedure per combattere gli incendi

Indossare appropriatamente: Indumenti completamente ignifughi. Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere lontano da sorgenti di fiamma. Non respirare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. In caso di contaminazione di fiumi, laghi o canali di fognatura con il prodotto, informare le rispettive autorità competenti in conformità alle leggi locali. Evitare per quanto possibile qualsiasi emissione di composti organici volatili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il materiale fuoriuscito dev'essere contenuto con mezzi ignifughi adatti (per esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e raccolto negli appositi recipienti per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali. Le superfici insudiciate devono essere subito pulite con un solvente adatto. Come tale può essere impiegata la seguente soluzione (infiammabile): acqua 45 % in volume, etanolo oppure isopropanolo 50 % in volume, soluzione di ammoniaca (densità = 0,88) 5 % in volume. Impiegabile in alternativa (non infiammabile): carbonato sodico 5 % in volume, acqua 95 % in volume. I residui fuoriusciti devono essere raccolti con la medesima sostanza e devono essere lasciati riposare per alcuni giorni in contenitori non chiusi ermeticamente fino a quando non si verifica più alcuna reazione. Successivamente occorre chiudere i contenitori e procedere allo smaltimento in conformità alle disposizioni locali (vedi capitolo 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Attenersi alle misure precauzionali (vedi capitoli 7 e 8).

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consigli per l'utilizzo sicuro

Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili ed a pericolo d'esplosione nell'aria, nonché un superamento dei rispettivi valori limite nell'aria. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. In caso di travaso impiegare esclusivamente recipienti con messa a terra. Si raccomanda d'indossare indumenti e scarpe antistatiche. Impiegare utensili antisintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare vapori o aerosol. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Attenersi alle norme di protezione e di sicurezza prescritte dalla legge. Il materiale è un ricoprente, non sabbare, tagliare a fiamma, effettuare brasatura o saldatura del ricoprente secco, senza un respiratore adeguato o impianto di ventilazione, e guanti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Non svuotare i contenitori servendosi di pressione, non impiegare contenitori a pressione. Conservare sempre nei contenitori corrispondenti alle confezioni originali.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Proibito fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Stoccare separatamente da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi, ammine, alcool ed acqua. Evitare l'azione dell'umidità dell'aria e dell'acqua. La formazione di CO₂ in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC



esplosione.

Non immagazzinare insieme a prodotti esplosivi, gas, solidi ossidanti, prodotti che formano gas infiammabili a contatto con acqua, prodotti ossidanti, prodotti infettivi e prodotti radioattivi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di stoccaggio.

Evitare l'azione dell'umidità dell'aria e dell'acqua. Aria umida e/o acqua produrranno anidride carbonica che a sua volta creerà pressione nel contenitore. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

8.1. Parametri di controllo

DNEL

N. CAS	Nome Chimico	Uso finale	Via di esposizione	di	Fre- quenza dell'esp- sizione	Tipo	Valore
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile	Lavoratori	Dermico		A lungo termine	Effetti sistemici	153,5 mg/kg/day
		Lavoratori	Per inalazione		A lungo termine	Effetti sistemici	50,132 mg/kg liq

PNEC

Nessuna informazione disponibile.

Limiti per l'esposizione professionale nazionale/nella comunità

N. CAS	Nome Chimico	Fonte	Tempo	Tipo	Valore	Nota
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile			MAK	275 mg/m ³	
				MAK	50 ppm	
			15 min	MAK15	275 mg/m ³	
			15 min	MAK15	50 ppm	
			15 min	IOELV15	550 mg/cm ³	Pelle
			15 min	IOELV15	100 ppm	Pelle
			8 hr	IOELV8	275 mg/cm ³	Pelle
			8 hr	IOELV8	50 ppm	Pelle

8.2. Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Fornire areazione adeguata. Anche in caso di buona aerazione occorre impiegare durante il processo di spruzzatura gli autorespiratori.

Indumenti protettivi

Al fine di proteggere da contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti bisognerebbe indossare un equipaggiamento personale protettivo.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC



Protezione respiratoria

Durante il processo di spruzzatura servirsi degli autorespiratori; diversamente in locali ben aerati le maschere ad ossigeno possono essere sostituite da apparecchi a filtro con filtro combinato come filtri per particelle o gas.

Protezione delle mani

Il tempo di rottura dei guanti per effetto del prodotto stesso non è noto. Considerando le sostanze del preparato, viene raccomandato il materiale dei guanti fornito.

Materiale di cui è fatto il guanto	Spessore del guanto	Tempo di penetrazione
Gomma nitrilica	0.33 mm	60 min

I guanti di protezione vanno controllato in ogni caso in termini di idoneità alla specifica stazione di lavoro (ad es., stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto, antistaticità). Per la protezione contro l'uso previsto (ad es., protezione contro la spruzzatura), va usato guanti protettivi in nitrile appartenenti al gruppo 3 di resistenza alle sostanze chimiche (tipo i guanti Dermatril®). Dopo la contaminazione, cambiarsi i guanti. L'immersione delle mani nel prodotto (ad es., interventi di manutenzione o riparazione) va evitata. Usare guanti in gomma di butile o di fluorocarburo. Una volta ottenuti i guanti dal produttore, le informazioni sul tempo di penetrazione dei materiali è specificato nella sezione 3 di questa scheda di sicurezza. Richiedere ulteriori informazioni al produttore dei guanti. Quando si lavora con articoli aguzzi o taglienti, i guanti possono riportare danni e diventare inefficaci. Conformarsi alle dichiarazioni ed alle informazioni del produttore dei guanti in relazione all'applicazione, conservazione e manutenzione ed alla sostituzione dei guanti stessi I guanti di protezione devono essere sostituiti immediatamente dopo il loro danneggiamento o al primo segno di usura.

Protezione degli occhi

Portare gli occhiali di protezione per ripararsi dagli spruzzi di solvente.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Misure di igiene

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Le informazioni ecologiche sono specificate nel capitolo 12.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: liquido Colore: limpido Odore: Odore non percepibile.

Note importanti riguardanti la sicurezza.

Proprietà	Valore	Metodo
pH	nessun dato disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione	140 °C	
Punto di infiammabilità.	53 °C	DIN 53213/ISO 1523
Tasso di evaporazione	più lento dell'etere	
Infiammabilità (solidi, gas)	non rilevante perché il prodotto è un liquido	
Limite inferiore di esplosività	1,5 vol-% sulla base del contenuto di solvente organico	
Limite superiore di esplosività	7 vol-% sulla base del contenuto di solvente organico	
Tensione di vapore	1,2 hPa	
Densità di vapore	nessun dato disponibile	
Densità relativa	1,09 g/cm ³	20 °C - DIN 53217//ISO 2811
La solubilità/ le solubilità.		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC



Idrosolubilità	notevole	
Solubilità in altri solventi	miscibile con la maggior parte dei solventi organici Elencato in: Sezione 3. Composizione/ informazione sugli ingredienti	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti. per informazioni sugli ingredienti, vedere la sezione 12	
Temperatura di autoaccensione	272 °C	DIN 51794 sulla base del contenuto di solvente organico
Temperatura di decomposizione	Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 10.	
Viscosità (23 °C)	<20 s	ISO 2431 - 1993 6 mm
Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altri informazioni

Prova di separazione del solvente.	< 3%	ADR/RID
Contenuto dei componenti volatili (Inclusa acqua)	30,0 %	Base Tensione di vapore >= 0.01 kPa
contenuto di solvente organico	30,0 %	Base Tensione di vapore >= 0.01 kPa
European VOC	29,9 %	Base Tensione di vapore >= 0.1 hPa

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti. Ammine ed alcoli causano reazioni esotermiche. La miscela reagisce lentamente con acqua, liberando CO₂. La formazione di CO₂ in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandati (si veda il paragrafo 7).

10.5. Materiali incompatibili

non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non conosciuti.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Avvertenze generali

Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti. Il preparato è stato valutato secondo il metodo convenzionale per le direttive 1999/45/CE sui preparati pericolosi e classificato secondo questa norma nei pericoli tossicologici. Per i dettagli vedi i capitoli 2 e 3.

Esperienze derivanti dalla pratica.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea, vomito, irritazione gastro-intestinale e pneumonia chimica. In base alle proprietà delle percentuali di isocianato e in considerazione di prodotti simili vale quanto segue: Questo preparato può causare irritazioni acute e/o la sensibilizzazione delle vie respiratorie che possono condurre ad un senso di costrizione del torace, a dispnea ed a disturbi asmatici. Allo stato successivo la sensibilizzazione possono causare asma già concentrazioni inferiori al valore limite previsto per l'aria. L'inalazione ripetuta può provocare malattie croniche delle vie respiratorie. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. Per assorbimento tramite la pelle i solventi possono anche causare alcuni degli effetti qui citati. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo attraverso la pelle. I solventi possono provocare alcuni degli effetti di cui sopra per assorbimento attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per inalazione

N. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
500-060-2	Esametilen diisocianato, oligomero	ratto	CL50	4 h	137 mg/m ³	

effetti irritanti

Spruzzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili. L'inalazione del prodotto nebulizzato causa irritazione all'apparato respiratorio.

Sensibilizzazione

Contiene: Esametilen diisocianato, oligomero; poliisocianato alifatico; tosilisocianato. Può provocare una reazione allergica.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, nessun ingrediente risulta classificato per questa proprietà di rischio (vedere la sezione 3).

12.6. Altri effetti avversi

Il preparato è stato valutato in conformità al metodo convenzionale ai sensi della direttiva 1999/45/CE e non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente, anche se contiene materiali pericolosi per l'ambiente. Per ulteriori dettagli, vedere la sezione 3.

Componenti organici contenenti alogeni (AOX)

Il prodotto non contiene alogeni legati a composti organici che contribuiscono agli AOX.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC



Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Prodotto

Raccomandazione:

Come procedimento di smaltimento si raccomanda il riutilizzo energetico. Se non fosse possibile è indicato soltanto l'incenerimento di rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito	Descrizione
08 05 01	rifiuti di isocianati

Confezioni non pulite.

Raccomandazione:

I contenitori completamente puliti dai residui devono essere riciclati o bonificati. I contenitori che non vengono puliti completamente dai residui devono essere trattati come rifiuti speciali (numero chiave rifiuti 150110).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve avvenire in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), per via marittima (IMDG) e per via aerea (ICAO/IATA).

14.1. Numero ONU

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: 3

Classe di pericolo sussidiario

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: non applicabile

Etichette



Codice di restrizione tunnel

ADR/RID: D/E

Disposizioni speciali

ADR/RID: 640E

Kemler Codice

ADR/RID: 30

Codice HazChem

ADR/RID: 3Y

EMS no

IMDG: F-E,S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: nessuno(a)

Inquinante marino

IMDG: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere la sezione 6 – 8

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

La merce viene consegnata esclusivamente in apposite confezioni approvate per il trasporto.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fondato sull'approbazione Europea dei produttori di pittura CEPE, isocianati contenenti formule per applicazioni aerosol, sono etichettati con la sigla R42.

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La miscela non è stata sottoposta ad alcuna valutazione di qualità.

Sezione 16. Altre informazioni

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 3

R10		Infiammabile.
R14		Reagisce violentemente con l'acqua.
R20		Nocivo per inalazione.
R36		Irritante per gli occhi.
R36/37/38		Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R37		Irritante per le vie respiratorie.
R42		Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
R42/43		Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da
453/2010/EC



R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo completo delle frasi H riportato nella sezione 3

H226 | Liquido e vapori infiammabili.
H315 | Provoca irritazione cutanea.
H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 | Provoca grave irritazione oculare.
H332 | Nocivo se inalato.
H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 | Può irritare le vie respiratorie.
H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Sostanza N°	CAS no: www.cas.org/EO/regsys.html EC no: http://ecb.jrc.it/esis/index.php?PGM=ein
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE.	http://ecb.jrc.it/existing-chemicals/ http://ecb.jrc.it/classification-labelling/ http://toxnet.nlm.nih.gov/cgi-bin/sis/htmlgen?HSDB http://www.cdc.gov/niosh/ipcs/icstart.html
Altre prescrizioni, limitazioni e divieti.	Direttive 76/769/CE Direttive 98/24/CE Direttive 90/394/CE Direttive 793/93/CE Direttive 1999/45/CE Direttive 2006/8/CE EUR-LEX: http://europa.eu.int/eur-lex/lex
Limite di esposizione per la sostanza pura	http://osha.europa.eu/OSHA

Indicazioni sull'addestramento

Direttive 76/769/CE
Direttive 98/24/CE

Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.

Versione del rapporto

Versione	Cambiamenti
17.9	2

Data di revisione: 2014-02-12